

Relazione illustrativa

La proposta di riqualificazione per le aree oggetto del concorso non può prescindere da una rivisitazione organica dell'intero comparto urbano denominato "Croce del Biacco". Infatti, la progettazione di tali spazi rappresenta un'occasione unica per integrare ambiti esistenti di differente natura, contribuendo alla crescita della qualità urbana della zona. Si è scelto dunque di affiancare agli interventi nelle aree proposte, alcune soluzioni da attuarsi in zone non direttamente coinvolte nel concorso, ma che con esse stabiliscono forti relazioni.

L'idea progettuale trova fondamento nella creazione di una piazza – con alta percentuale di spazi verdi –, situata in posizione baricentrica rispetto al quartiere. Tale ambito, oltre a colmare un vuoto ad oggi esistente – non si rintraccia infatti un luogo simile nella zona –, costituisce una nuova centralità per l'intero quartiere, con cui si potranno relazionare, secondo nuove gerarchie, gli altri ambiti circostanti. Si è posta particolare attenzione nel disegno di tale elemento urbano per garantirne una forte connessione con le strutture esistenti ed in progettazione. Infatti, solo attraverso un'integrazione profonda con gli altri spazi pubblici circostanti si potranno raggiungere gli obiettivi prefissati. La nuova piazza si relaziona in modo privilegiato con l'asse pedonale dell'insediamento pubblico di Via Martelli, con le attrezzature di interesse pubblico come la scuola elementare, il centro sociale, la chiesa, con il centro sportivo Siro, e gli altri tre ambiti progettati: l'area gioco per bambini a sud, il parco lungo la tangenziale ed i nuovi spazi verdi attrezzati ad est, oltre la chiesa. Elementi lineari, come strisce di pavimentazioni, setti-scultura, griglie luminose, sottolineano i nuovi percorsi creati, che si interconnettono con quelli esistenti per creare una rete diffusa di collegamenti tra aree con differenti connotazioni. In tal modo la piazza si pone come elemento caratterizzante del quartiere, diventandone il nuovo centro. Tra la piazza e il parco lungo la tangenziale, si è progettata un'ampia area in cui posizionare attrezzature ludiche destinate ai bambini.

Oltre la chiesa della Croce del Biacco, è stato progettato un parco per attrezzature sportive – campi da calcetto, pallavolo, basket, skate-park, muri per arrampicata e spazio giochi libero –, in parte riservate alle attività legate alla parrocchia, in parte pubbliche. Il parco, attraverso il disegno dei percorsi, si connette direttamente con la piazza centrale, con la chiesa, ed in prospettiva futura anche con il parco della Villa Pallavicini.

L'area lungo la tangenziale ha come ruolo principale la protezione del quartiere da parte degli effetti acustici e visivi legati alla presenza di questa infrastruttura. Pertanto si è scelto di non insediare in tale area particolari attrezzature, ma di destinarla a spazio verde naturale, dove l'andamento altimetrico del terreno diviene principale elemento della composizione.